

- i trasferimenti in conto capitale (devoluti da Stato, Regione Liguria e Unione Europea), rappresentano il 38,15% % del totale entrate, contro il 63,51 % dell'esercizio precedente ed il 60,50% del 2005 ;
- l'81% degli investimenti è coperto dall'avanzo corrente.

Le incidenze percentuali di ogni singolo titolo nei confronti del totale delle entrate si possono constatare chiaramente dalle figure 3 e 4 sotto riportate.

Fig. 3

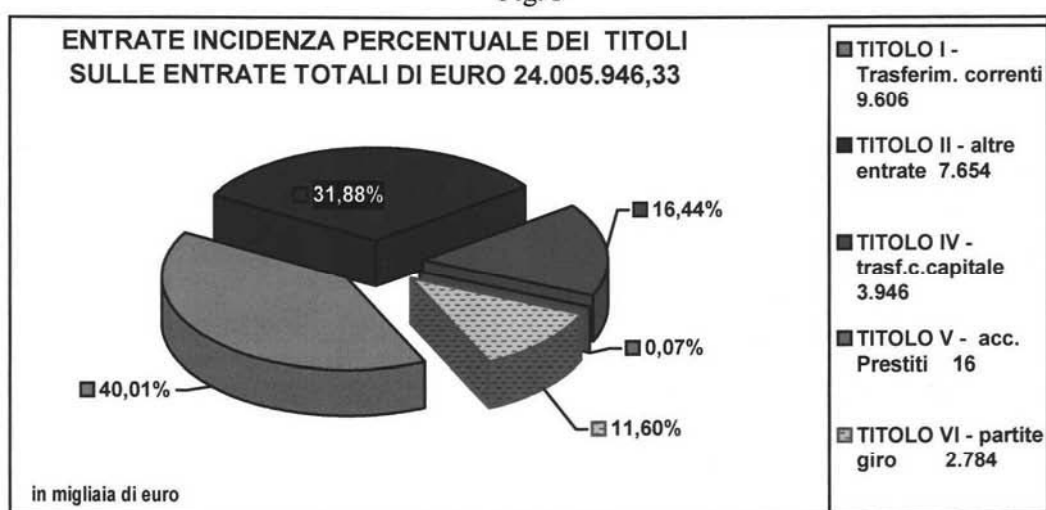
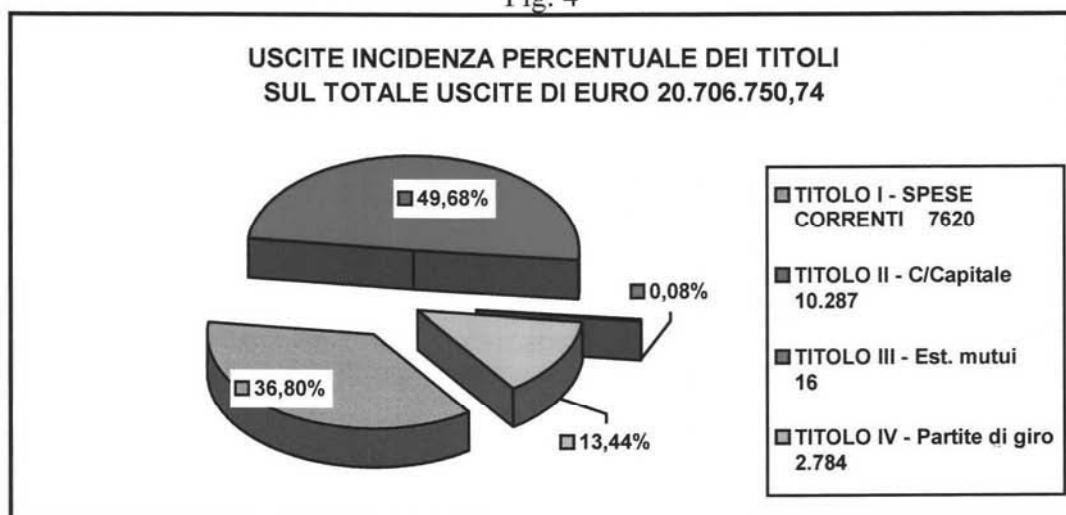


Fig. 4



I dati sopra esposti non hanno, comunque, un valore assoluto in quanto variano di anno in anno col variare dei volumi finanziari immessi.

CONFRONTO SUL TREND DEL QUINQUENNIO

Per verificare l'andamento della gestione è opportuno effettuare un confronto di dati che permettano di conoscere l'attendibilità degli stessi.

Per questo motivo si mettono a confronto i dati degli ultimi cinque esercizi con le risultanze che sono ben evidenziate dai prospetti (Fig.5 e Fig.6) sotto riportati.

Fig. 5
CONFRONTO PER TITOLI DAL 2003 AL 2007 (valori in migliaia di euro)

	1936,27	2003	2004	2005	2006	2007
ENTRATE						
TITOLO I - Trasferimenti correnti		1.651	1.763	1.788	3.605	9.606
TITOLO II - Altre entrate		6.521	10.022	6.485	7.362	7.654
TITOLO III - Alienazioni beni patrimoniali e riscossioni di crediti			353	-	-	21
TITOLO IV - Trasferimenti in c/ capitale		8.110	6.842	16.903	19.216	3.925
TITOLO V - Accensione di prestiti		6.248	24.032	32	3.565	16
TITOLO VI - Partite di giro		1.796	2.199	2.729	2.076	2.784
TOTALE ENTRATE		24.326	45.211	27.937	35.824	24.006
USCITE						
TITOLO I - Spese correnti		5.933	6.729	6.771	7.953	7.620
TITOLO II - Spese in c/capitale		20.210	36.097	20.318	20.375	10.287
TITOLO III - Spese per estinzione mutui		8	32	32	3	16
TITOLO IV - Partite di giro		1.796	2.199	2.729	2.076	2.784
TOTALE SPESE		27.947	45.057	29.850	30.407	20.707
AVANZO DI COMPETENZA	-	3.621	154	1.913	5.417	3.299

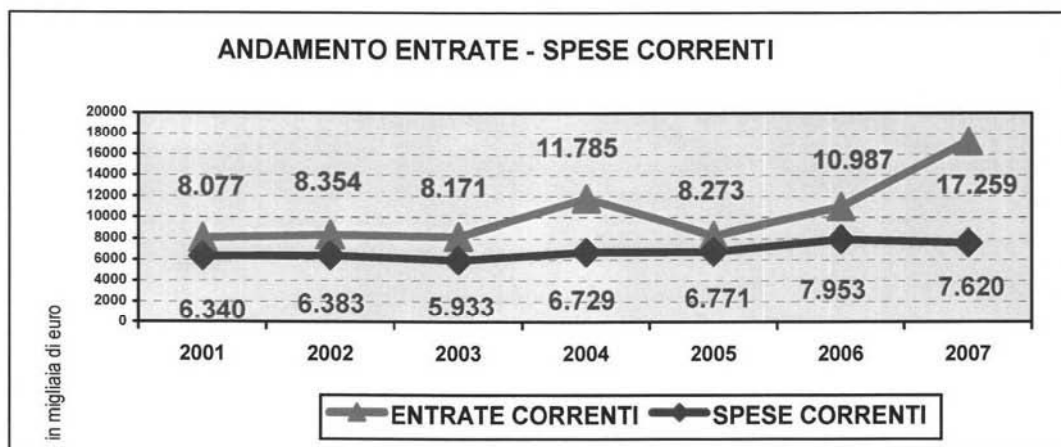
Fig. 6
TREND DELLE DIFFERENZE (in migliaia di euro)

	2002/03	2003/04	2004/05	2005/06	2006/07
ENTRATE					
TITOLO I - Trasferimenti correnti	78	112	25	1817	6.001
TITOLO II - Altre entrate	- 260	3.501	-3.537	877	292
TITOLO III - Alienazioni beni patrimoniali e riscossioni di crediti	- 6	353	-353		21
TITOLO IV - Trasferimenti in c/ capitale	- 9.603	- 1.268	10.061	2313	-15.291
TITOLO V - Accensione di prestiti	- 11.829	17.784	-17.752	3533	-3.549
TITOLO VI - Partite di giro	87	403	530	-653	708
TOTALE ENTRATE	- 21.533	20.885	-11.026	7.887	-11.818
USCITE					
TITOLO I - Spese correnti	- 450	796	42	1182	-333
TITOLO II - Spese in c/capitale	- 16.743	14.887	-15.779	57	-10.088
TITOLO III - Spese per estinzione mutui	- 10	24		-29	13
TITOLO IV - Partite di giro	87	403	530	-653	708
TOTALE SPESE	- 17.116	16.110	-15.207	557	-9.700

Dal quadro di cui alla fig. 6 appaiono evidenti le notevoli variazioni, di segno negativo e positivo, rispetto all'esercizio precedente.

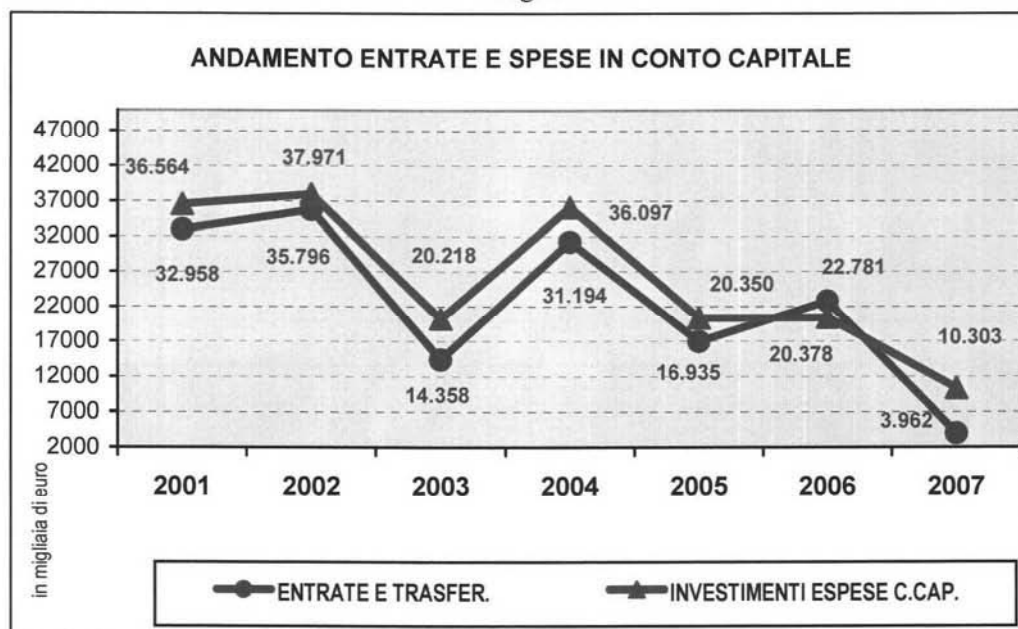
E' d'obbligo quindi procedere ad un esame più dettagliato delle singole poste.

Fig. 7



La visualizzazione delle linee del prospetto sopra riportato pone immediatamente in risalto l'apertura del delta tra entrate e spese correnti. L'incremento repentino delle entrate si giustifica con la devoluzione del gettito delle tasse portuali, mentre le spese correnti restano pressoché invariate, con una leggera flessione, sempre per la politica di contenimento della gestione.

Fig. 8



Per quanto attiene le spese e le entrate in conto capitale l'andamento risulta alquanto variabile negli anni con una parabola discendente dall'esercizio 2004 per raggiungere il minimo storico nell'esercizio in esame.

Tale repentino abbassamento dei valori deriva dalla mancata erogazione dei contributi Ministeriali per la realizzazione di infrastrutture e per manutenzione straordinaria di opere portuali, che pur previste, hanno dovuto essere stornate.

Fig. 9

Questo è da porsi in relazione ai maggiori o minori contributi erogati dallo Stato e finalizzati alla realizzazione di opere portuali.

Gli scostamenti, come da grafico a fianco, sono collegati alla diversa misura degli interventi finanziati con risorse proprie.

Nell'esercizio in corso le entrate per trasferimenti in conto capitale sono nettamente inferiori agli investimenti effettuati dal che si deduce che la differenza è stata finanziata da risorse proprie, e nella fattispecie dall'utilizzo dell'avanzo di parte corrente.

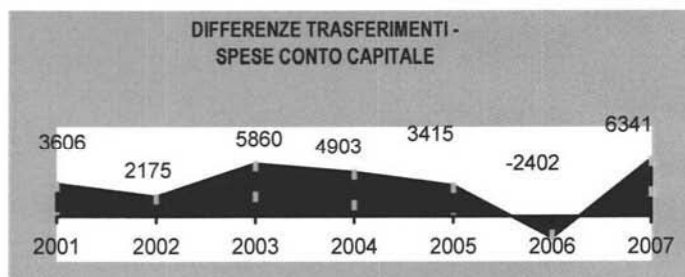
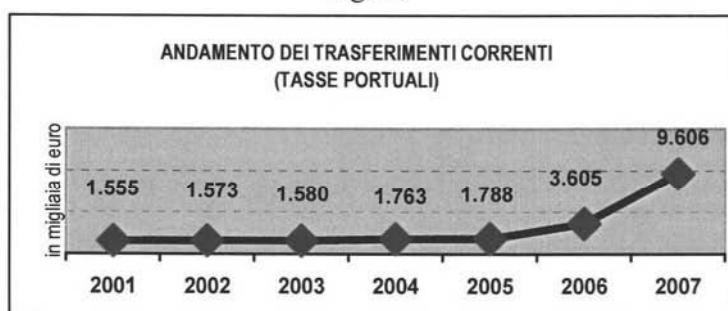


Fig. 10



Anche per quanto attiene le risorse derivanti dai trasferimenti di parte corrente si nota una variazione di segno positivo. La causa di tale incremento risiede nella devoluzione della quota di tasse portuali sino ad oggi devoluta allo Stato.

Dal quadro generale è bene entrare nel dettaglio più specifico delle singole partite, per capire quali e dove si siano verificati fatti eventualmente anomali nella gestione 2007.

ENTRATE

TITOLO I - TRASFERIMENTI CORRENTI

- Il titolo, che aumenta di € 6.001 mila, è composto da tassa portuale e tassa ancoraggio per un valore complessivo di euro 9.606 mila.

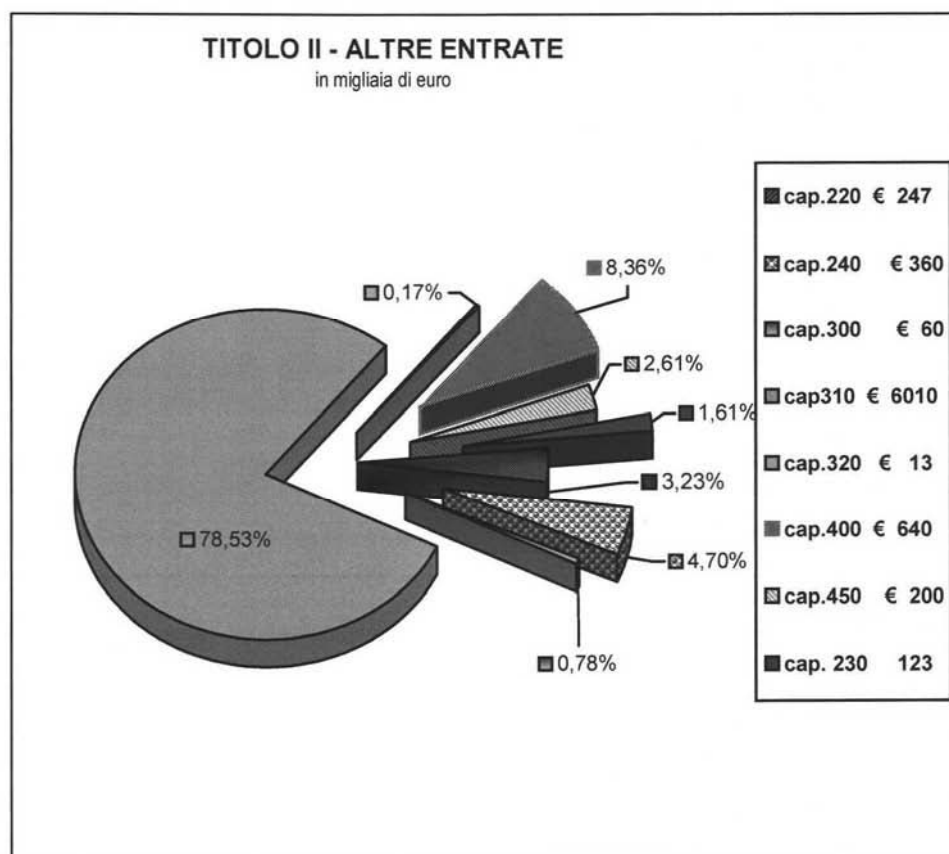
TITOLO II - ALTRE ENTRATE

Complessivamente ammontano per il 2007 a € 7.654 mila con un aumento rispetto all'esercizio precedente di € 292 mila pari al 4,20%. Di tale variazione sarà dato conto nel dettaglio per capitolo che segue.

I capitoli che interessano questo titolo riguardano direttamente lo svolgimento delle attività dell'Autorità. In altri termini costituiscono l'unica fonte finanziaria "propria".

Fig. 11

INCIDENZA DEI SINGOLI CAPITOLI SUL TOTALE ALTRE ENTRATE



Le voci più rappresentative sono:

- **Cap. 220** - proventi servizio carri ferroviari: grazie all'acquisto di una serie di 4 locomotori che sono stati assegnati in gestione alla soc. SERFER, con apposita convenzione di noleggio, per un importo di € 247 mila;

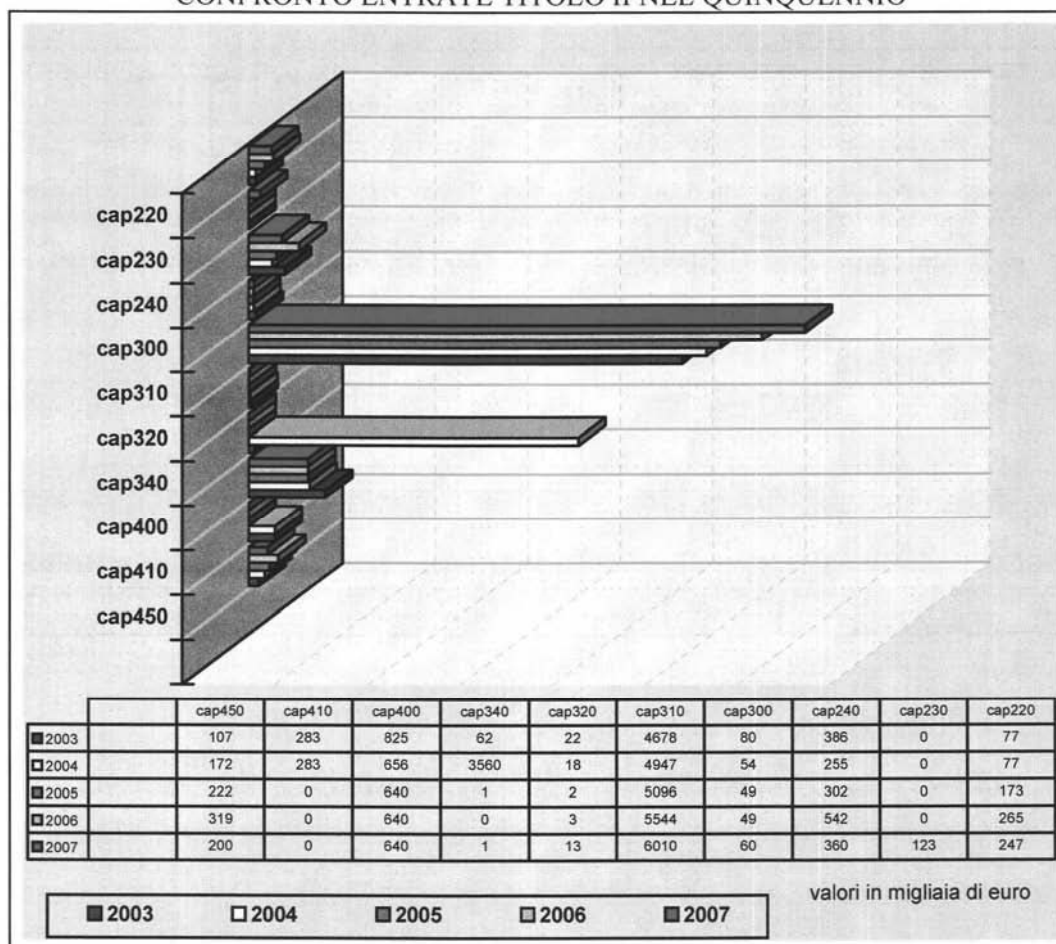
- **Cap. 230** – proventi magazzini e spazi – sono compresi gli importi per occupazioni temporanee per un importo di € 123 mila;
- **Cap. 240** - proventi diversi per € 360 mila. In questo capitolo sono accertate le entrate relative al rilascio delle licenze d'impresa, e le entrate per prestazioni a terzi della rete telematica.
- **Cap. 300** – Canoni di affitto di beni patrimoniali non demaniali: comprende appunto le locazioni di beni di proprietà non insistenti sul demanio. Il loro ammontare € 60 mila circa non è rilevante rappresentando solamente lo 0,78% del totale preso in esame;
- **Cap. 310** - Canoni demaniali. Sono la posta attiva propria più rilevante e coprono con euro 6.010 mila ben il 78,34 % del titolo ed il 34,78% del totale entrate correnti.
- **Cap. 320** – Interessi attivi su titoli e conti correnti. Rappresentano con € 13 mila solo lo 0,17% del Titolo nonostante il cospicuo valore delle giacenze di tesoreria. I fondi depositati presso la Banca d'Italia (circa 34 milioni di € al 31.12.07) sono per la maggior parte infruttiferi.
-
- **Cap. 340** – Altri proventi patrimoniali –L'importo accertato di € 500 è relativo alla vendita di attrezzatura già ammortizzata.
-
- **Cap. 400** – Recupero e rimborsi diversi. Incide con 640 mila euro. E' costituito dal rimborso del costo del personale distaccato;
-
- **Cap. 450** – Entrate varie ed eventuali. L'importo di euro 200 mila pari al 2,60% è costituito da quegli elementi che non trovano una specifica collocazione nei vari capitoli e quindi hanno una connotazione abbastanza eterogenea. Si riferiscono comunque a rimborsi su contratti demaniali (€ 75 mila), a rimborsi di utenze (€ 15 mila), a contributo CARISA (€ 26 mila), sopravvenienze attive non previste e rimborsi diversi per € 84 mila.

Il confronto dei valori, analiticamente incostanti per motivazioni tecniche di aggregazione degli accertamenti, non rende piena chiarezza delle diversità riscontrate.

Infatti il valore complessivo, pur presentando un saldo positivo, contiene, al proprio interno, importanti variazioni di segno opposto, come si può dedurre dalla fig. 11.

In effetti il saldo di un titolo o di una voce può essere generato da elementi che hanno un peso gestionale notevolmente diverso e a volte di segno opposto.

Fig. 12
CONFRONTO ENTRATE TITOLO II NEL QUINQUENNIO



Pare importante quindi mettere in evidenza la composizione delle differenze con la tabella di fig. 13, limitate peraltro agli anni 2006 e 2007,

Fig. 13
DIFFERENZE TITOLO II ALTRE ENTRATE (in migliaia di euro)

CAP	DESCRIZIONE	2006	2007	DIFFERENZE 2006-2007
200	Proventi traffico merci	0	0	0
210	Proventi traffico passeggeri	0	0	0
220	Proventi carri ferroviari	265	247	-18
230	Proventi magazzini e spazi	0	123	123
240	Proventi diversi	542	360	-182
300	Canoni di affitto beni patrimoniali	49	60	11
310	Canoni demaniali	5.544	6.010	466
320	Interessi attivi	3	13	10
340	Altri proventi patrimoniali	0	1	1
400	Recuperi e rimborsi diversi	640	640	0
410	Concorso spese manutenzione	0	0	0
450	Varie ed eventuali	319	200	-119
	TOTALE	7.362	7.654	292

La tabella sopra riportata evidenzia che:

DIMINUZIONI:

Per un totale di € 319 mila sono relative a poste di entrata non ben definibili e con variazioni incostanti da un esercizio all'altro e per diversa attribuzione in fase di accertamento (cap. 220, 240 e 450).

AUMENTI:

Per complessivi € 611 sono causati da:

- ❖ Proventi magazzini e spazi portuali – per cambio di capitolo. Nell'esercizio precedente erano conteggiati tra i proventi diversi;
- ❖ I canoni demaniali per € 466 mila. Incremento legato sia all'adeguamento degli stessi all'indice ISTAT, sia al perfezionamento nell'esercizio in corso di atti di concessione che hanno subito un adeguamento.

TITOLO III – ENTRATE PER ALIENAZIONI DI BENI PATRIMONIALI

In questo titolo sono accertati i movimenti relativi all'alienazione di beni patrimoniali, (parte da ammortizzare). La differenza (ricavo di vendita) è da iscriversi nelle sopravvenienze attive. Nell'esercizio si è verificato un solo evento relativo alla vendita di attrezzatura per ufficio (taglierina) già completamente ammortizzata.

TITOLO IV – ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

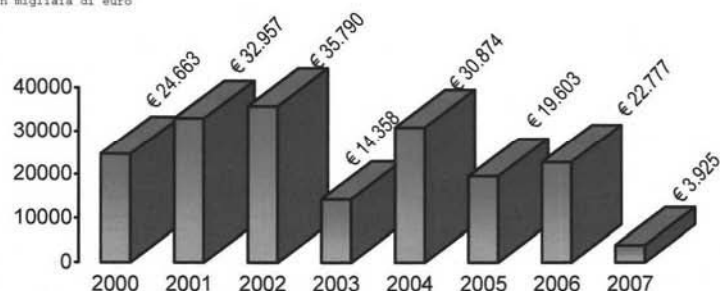
La somma complessiva ammontante ad euro 3.924.998,19 è costituita da € 1.900.000,00 quale contributo della Regione Liguria per il rifacimento del capannone portuale e da euro 2.024.998,19 quale contributo del Ministero Infrastrutture e Trasporti finalizzato alla realizzazione di interventi strutturali in ambito portuale. Tale importo non è stato impegnato come spesa ed è stato accantonato quale fondo vincolato alla realizzazione di opere nell'avanzo di amministrazione.

TITOLO V – ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI

Nel presente esercizio non sono stati accesi mutui o prestiti. L'importo risultante è legato alla situazione dei depositi cauzionali di terzi.

Fig. 14
ANDAMENTO FONTI DI FINANZIAMENTO
(in migliaia di euro)

valori in migliaia di euro



Da quanto sopra si evince che solamente nell'esercizio 2003 si è verificata una contrazione delle risorse simile a quella relativa all'anno 2007.

Tale diminuzione è da mettere in correlazione con l'applicazione del comma 982 della Legge Finanziaria 2007 (devoluzione della tassa portuale e della sopratassa di ancoraggio). E' necessario mettere in evidenza che gli importi sopra indicati si riferiscono alla disponibilità finanziaria di ogni esercizio e quindi dei progetti che possono essere avviati. Naturalmente diversa cosa è la successiva realizzazione che segue una linea più costante e di maggiore durata.

TITOLO VI - PARTITE DI GIRO

In questo titolo sono comprese le trattenute al personale dipendente e ad altri soggetti, l'I.V.A. di parte commerciale (va ricordato che la parte maggiore dell'imposta risulta come costo effettivo e quindi è accertata sullo stesso capitolo dell'entrata), nonché le partite compensative anticipate dall'Autorità e successivamente a completo rimborso di terzi.

Tutti gli importi previsti in entrata sono quindi pareggiati in uscita. L'importo complessivo, che per il 2007 è di € 2.784 mila, non risulta influente per la determinazione del risultato d'esercizio.

USCITE

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Il totale delle spese correnti per l'esercizio 2007 ammonta ad € 7.619.553,73 contro gli € 7.952.995,29 del 2006 con una diminuzione di € 333.441,56.

L'incidenza dei capitoli sul totale del titolo sono indicate nella fig. 15 seguente.

Fig. 15

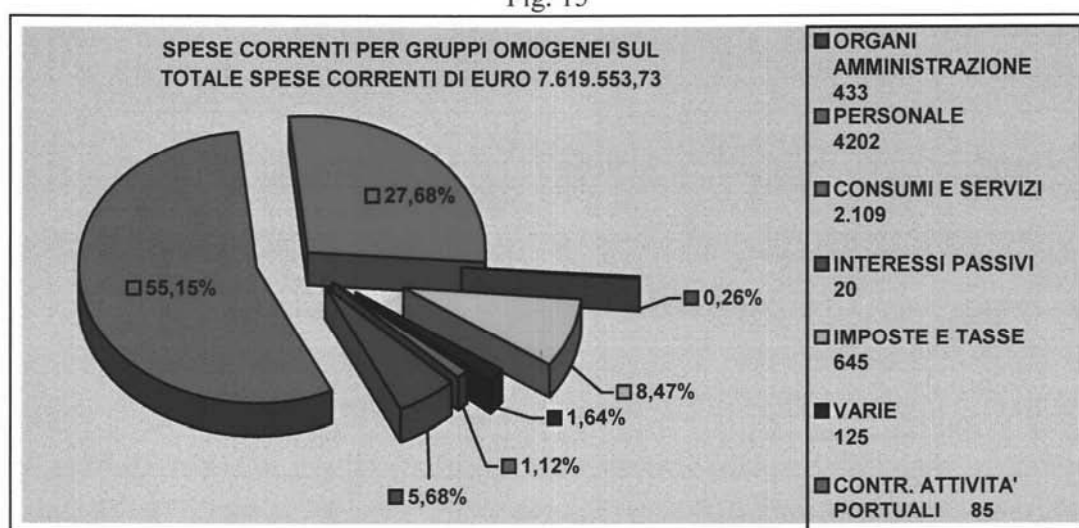
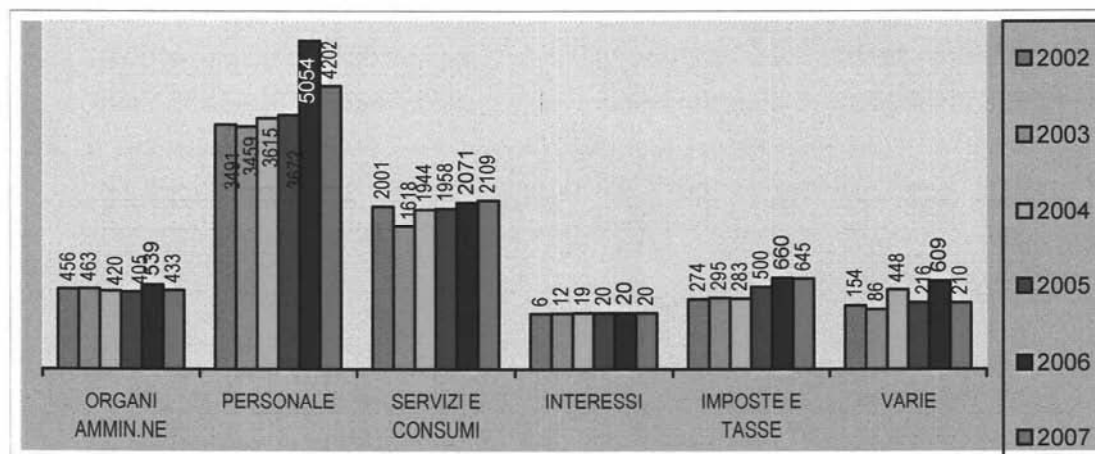


Fig. 16

CONFRONTO DELLE SPESE CORRENTI PER IL PERIODO PER GRUPPI OMOGENEI

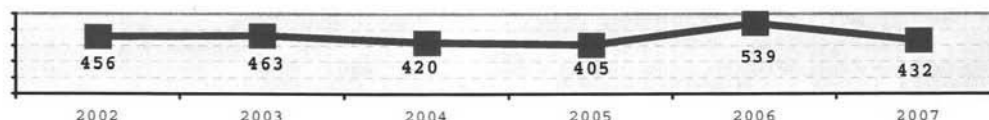


(valori in migliaia di euro)

Passando all'analisi delle categorie sopra descritte, le poste più significative sono:

❖ **Spese per organi di amministrazione e di controllo**

riferite al cap. 10 ammontano a € 432 mila pari al 5,67 %. L'andamento come risulta dal grafico che segue è abbastanza costante con un decremento di circa 107 mila euro, giustificate dalla presenza nell'esercizio precedente, di arretrati per € 100 mila.



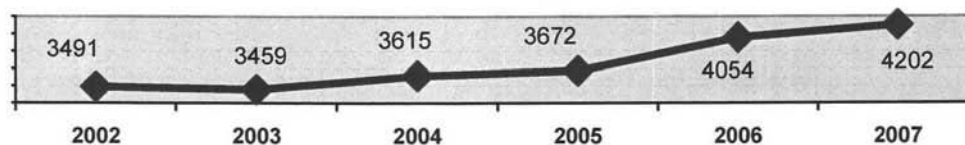
La ripartizione delle spese, rilevata in dettaglio come da apposita circolare ministeriale, presenta:

- ✓ Spese per il presidente
 - Indennità lorda € 170 mila
 - Missioni e rimborsi € 20 mila
 - Contributi a carico A.P. € 10 mila
 - Accantonamento 10% come da legge finanziaria 2006 € 16.645,94
- ✓ Spese per il Segretario generale
 - Retribuzione € 161 mila
 - Missioni e rimborsi spese € 5 mila
- ✓ Spese per il collegio dei revisori
 - Compenso annuo € 22 mila
 - Missioni e rimborsi ai revisori € 13 mila
- ✓ Spese per membri comitato € 22 mila
- ✓ Accantonamento 10 % 14 mila (trattenuti e versati ai sensi della Legge Finanziaria 2006)

❖ **Le spese di personale.** Con € 4.202 mila impegnano il 55,14 % della parte corrente. Il costo del personale rappresenta la posta più importante delle spese correnti.

A tale proposito bisogna considerare che il personale dell'Autorità, svolgendo mansioni esclusivamente impiegatizie, considerata la natura delle prestazioni, è inquadrato a livelli medio-alti.

L'andamento risulta, come evidenziato di seguito, abbastanza stabile, con un lieve rialzo nell'esercizio pari al 3,6 %, per il completamento dell'applicazione del CCNL, nonché della contrattazione di secondo livello.

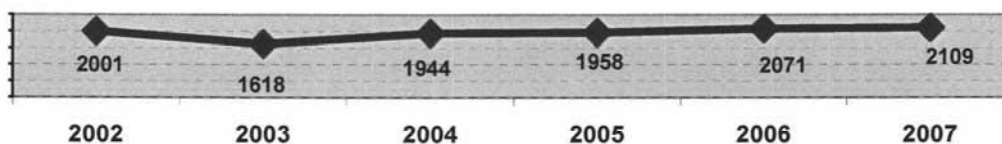


Nell'importo complessivo sopra indicato, oltre alle voci relative alle retribuzioni del personale dipendente sono comprese anche:

- spese per l'erogazione di pensioni integrative, in via di estinzione per € 3 mila ;

- gli stipendi erogati al personale in distacco per € 589 mila (che trovano la loro contropartita nei rimborsi cap. 400 entrate);
- I costi per la formazione professionale (compresa la formazione per la certificazione di qualità ambientale, la sicurezza e nuove tecnologie) per € 30 mila;
- I costi per buoni pasto ed assicurazione integrativa per € 125 mila;
- Gli oneri assistenziali, previdenziali ed assicurativi di legge per € 855 mila.

- ❖ **Le spese per prestazione di servizi** che ammontano nell'esercizio ad euro 2.109 mila, assorbono il 27,67 % del totale. Hanno un andamento pressoché costante, come dimostra il diagramma sotto riportato. Bisogna anche ricordare che la categoria di cui trattasi riguarda le spese di funzionamento e che la maggior parte di



queste è costituita da interventi obbligatori ed utenze che non sono contenibili oltre una certa misura. In alcuni casi, vedasi illuminazione, pulizia e manutenzione di parti portuali comuni, sono espressamente previste dalla legge istitutiva. La variazione in aumento rilevata scaturisce da un mix di elementi diversi che saranno messi in evidenza nei punti successivi. La categoria di spese è stata oggetto di particolari attenzioni da parte del legislatore, prima con la limitazione di spesa del 2 % rispetto al 2005 ed in secondo luogo dalla riduzione del 10 % delle somme non ancora impegnate e ancora con la limitazione della previsione all'80 % delle previsioni 2006. Tutte queste norme sono state successivamente e fortunatamente abrogate non senza aver creato, comunque, un certo alternarsi di variazioni di segno opposto.

Vale la pena di menzionare le voci più importanti comprese nella categoria:

- **Prestazioni di servizi per manutenzioni** per € 295 mila (**cap.210**) che comprende tutte le manutenzioni ordinarie, comprese:
 - ◆ le manutenzioni portuali di edifici, strade, banchine ed opere comuni per euro 138 mila, tutte obbligatorie;
 - ◆ interventi manutentori sulle spiagge e aree demaniali per € 4 mila;
 - ◆ le manutenzioni di attrezzature tecniche, di ufficio e di automezzi per € 10 mila;
 - ◆ quelle per la rete telematica e telefonica, compresi i canoni, ammontano ad € 74 mila;
 - ◆ la manutenzione della rete interna e software si attestano a € 20 mila
 - ◆ manutenzione impianti ferroviari per € 13 mila
 - ◆ manutenzione ordinaria immobili di proprietà € 36 mila.
- **Acquisto materiali di consumo** (**cap. 220**) – sommano a 27 mila euro: Comprende l'acquisto di materiali di magazzino per ricambi di attrezzature e carburanti;

- **Noleggio di mezzi tecnici (cap.230)** per € 120 mila per spese relative al noleggio di fotocopiatrici ed apparecchi di riproduzione comprese le spese per copie ed autovetture di servizio;
- **Utenze varie** per 198 mila (**cap.240**), comprensive dell'illuminazione pubblica (€ 108 mila), fornitura di acqua pubblica per € 6 mila e delle spese di energia elettrica ed acqua ad uso privato (€ 84 mila);
- **Materiale di economato- (cap. 250)** raccoglie le spese di cancelleria (32mila euro) e per l'acquisto di pubblicazioni, libri e abbonamenti vari (8 mila euro);
- **Spese di rappresentanza – (cap:270)** spese pari ad € 4 mila sostenute dal Presidente, dal Segretario Generale e da dirigenti in occasione di incontri con funzionari dei Ministeri, Regione, Provincia o con giornalisti e imprenditori.
- **Spese postali telegrafiche e telefoniche (cap.280)** per euro 112 mila, impegnati dalle spese telefoniche (€ 40 mila), dalle spese postali (€ 12 mila) ed € 60 mila per i canoni della rete telematica portuale e portale internet;
- **Spese per consulenze studi e prestazioni professionali (cap.290)** con un ammontare di € 76 mila.
Fanno parte di tale voce:
 - ◆ Consulenze amministrative fiscali per € 20 mila;
 - ◆ Completamento studio redazione Bilancio Sociale € 30 mila;
 - ◆ Consulenze diverse, compresi Incarichi per studi tecnici e consulenze tecniche relative al completamento delle pratiche di revisione qualità ambientale, per euro 32 mila;
- **Locazioni passive (cap.300)** per un totale di € 67 mila sono relative a spese di riscaldamento ed oneri condominiali per € 24 mila, ad affitti locali ad uso uffici per euro 31 mila e affitto locali Bruxelles condivisi con Genova e La Spezia per € 12 mila;
- **Spese promozionali e di propaganda (Cap.310)** per € 70 mila. Sono relative alla quota di spettanza dell'A.P. per la gestione di Ligurian Ports (partecipazione ed organizzazione di mostre e convegni in compartecipazione con le Autorità Portuali di Genova e La Spezia) per € 51 mila, a spese promozionali e di propaganda per € 19 mila. Anche per tale capitolo le spese sono state contenute secondo quanto previsto nella normativa sopra citata;
- **Spese pubblicitarie (Cap. 311)** raccoglie in apposito conto spese per la partecipazione a dibattiti televisivi e ad inserzioni pubblicitarie su riviste specialistiche del settore nautico nonché tutte le spese di pubblicità effettuate nel corso dell'esercizio sia a mezzo stampa che a mezzo emittenti radio-TV per un importo complessivo di € 16 mila;
- **Spese legali: (cap. 320)** presentano un saldo di € 120 mila dovuto a cause intentate da terzi per cui è stato necessario essere rappresentati in giudizio anche da legali esterni. E' necessario precisare che, per la natura delle prestazioni, è quasi impossibile determinare anticipatamente l'importo della

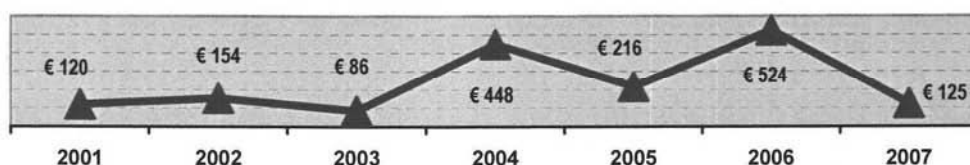
spesa in quanto lo stesso dipende da una complessa concomitanza di fattori quali: la lunghezza, la complessità ed altro;

- **Premi di assicurazione (Cap.330)** per euro 90 mila; coprono i rischi di danni verso terzi;
- **Spese per pulizia uffici ed aree portuali** per € 430 mila (**Cap.340**), di cui:
 - ◆ € 371 mila per pulizia banchine;
 - ◆ € 41 mila per pulizia uffici sede e portuali;
 - ◆ € 18 mila per interventi sul litorale;
- **Spese diverse** per un importo di € 130 mila (**cap.350**) sono costituite da quote associative per € 62 mila (solamente la quota Assoporti ammonta ad € 55 mila) e da spese varie di ufficio per 68 mila euro;
- **Spese per bandi – (cap. 360)** Ammontano a 15 mila euro e comprendono spese per pubblicazione di bandi di gara a carico dell'Autorità;
- **Spese Security e sicurezza (Cap. 370)** Capitolo Istituito nell'esercizio in argomento per monitorare in modo adeguato le spese di security e sicurezza che per effetto di disposizioni legislative più severe e restrittive sono divenute di primaria importanza con costi elevati a carico dell'Autorità. Per questo esercizio le spese ammontano ad € 295 mila di cui € 255 mila per sorveglianza varchi.
- ❖ **Contributi aventi attinenza allo sviluppo delle attività portuali**
Impegnati per un importo di € 85 mila (1,10%) comprendono il contributi al comune di Savona per la sistemazione degli spazi di interesse portuale in occasioni diverse, nonché la promozione di interventi di certificazione delle aziende portuali;
- ❖ **Oneri finanziari : (cap. 440)** – interessi passivi definiti in € 20 mila riguardano esclusivamente le spese e le commissioni bancarie a carico dell'Autorità.
- ❖ **Spese per imposte e tasse (cap. 460)** con € 645 mila pari al 8,46% del totale. Tra queste vanno ricordate:
 - ◆ l'IRAP istituzionale per € 300 mila;
 - ◆ Imposta di bollo assolta in modo virtuale € 50 mila;
 - ◆ imposte e tasse varie (tasse circolazione, diritti, concessioni governative ecc.) € 132 mila;
 - ◆ IRES € 163 mila;



L'andamento risulta costante negli ultimi anni. L'incremento, evidenziato dalla linea di andamento tra il 2004 ed il 2007 è dovuto all'applicazione dell'imposta sul reddito per le operazioni commerciali.

- ❖ **Spese varie** con un totale di € 125 mila rappresentano il 1,64 % delle spese correnti. Il loro andamento appare incerto. Per la caratteristica specifica delle voci



non può avere una tendenza costante e stazionaria come si evince dal grafico.

Le voci più significative che compongono tale aggregazione di spese sono:

- **Restituzioni e rimborsi diversi – cap 480** – per € 51 mila comprendono alcune restituzioni di tasse portuali erroneamente incassate in più;
- **Spese per liti, arbitraggi e risarcimenti**, imputati al **cap. 500** per euro 50 mila, per risarcimenti di giudizi intentati all'Autorità;
- **Oneri vari e straordinari (Cap. 520)** – Si tratta di € 4 mila relativi al pagamento al Comune di Savona di un canone per l'utilizzo di spazio pubblico.
- **Spese per realizzo di entrate (cap.530)** per € 20 mila erogati alle imprese terminaliste, a scomputo dei canoni, in funzione del personale in distacco presso le medesime, come previsto dalla legge 84/94, nella quota fissa di euro 774,69 mensili per ogni dipendente.

Facendo rimando alla tabella dimostrativa sotto riportata (fig.17), si interpretano le variazioni più importanti.

Fig. 17
CONFRONTO SPESE CORRENTI (valori in migliaia di euro)

C A P	VOCE SPESA	2003	2004	2005	2006	2007	DIFFERENZ A 2006/07
10	Compensi organi amminist.ne	463	420	405	539	433	- 106
	TOT. ORGANI AMM.NE	463	420	405	539	433	- 106
20							
150	Personale dipendente	3.459	3.615	3.672	4.054	4.202	148
	TOTALE PERSONALE	3.459	3.615	3.672	4.054	4.202	148
200	Servizi portuali	-	-	-	-	-	-
210	manutenzioni	229	326	265	330	295	- 35
220	Materiali consumo	16	19	16	27	27	-
230	Noleggi	120	130	124	124	120	- 4
240	Utenze varie	165	170	183	187	198	11
250	Materiale di economato	29	39	31	37	40	3
260	vestiario	-	2	2	2	3	1
270	Spese di rappresentanza	10	10	10	5	4	- 1
280	Postali e telefoniche	104	110	98	110	112	2
290	Consulenze e prest.prof.	141	191	65	76	76	-
300	Locazioni passive	57	64	61	66	67	1
310	Promozionali e propaganda	78	175	162	70	70	-
311	Pubblicità	-	32	99	16	16	-
320	Legali	111	126	120	120	120	-
330	Assicurazioni	73	80	80	80	90	10
340	Pulizia uffici ed aree portuali	370	389	406	399	430	31
350	Diverse	61	74	77	117	130	13
360	Spese per pubblicità	54	7	18	15	15	-
370	spese security e sicurezza	-	-	140	289	295	6
	TOT. SERVIZI E CONS.	1.618	1.944	1.957	2.070	2.108	38
							-
440	Interessi Passivi	12	19	20	20	20	-
	TOT. INTERESSI	12	19	20	20	20	-
460	Imposte e tasse	295	283	500	660	645	- 15
	TOT. IMPOSTE	295	283	500	660	645	- 15
420	contr. sviluppo portuale	15	-	-	85	85	-
480	Restituzioni e rimborsi	1	1	1	1	51	50
500	Liti, arbitraggi e risarcimenti	36	402	93	50	50	-
520	Oneri vari e straordinari	5	26	103	455	5	- 450
530	Spese per realizzo entrate	28	20	19	19	20	1
	TOTALE VARIE	85	449	216	525	126	- 399
	TOTALE	5.932	6.730	6.770	7.953	7.619	- 334

La prima considerazione di carattere generale che emerge dal dettaglio del titolo spese correnti riguarda le variazioni in aumento per € 278 mila e variazioni in diminuzione per € 611 mila, con una differenza in aumento dei costi di € 334 mila

I valori complessivi del quadro di riferimento sono costituiti e scaturiscono da operazioni di segno contrario, con spostamenti anche consistenti tra capitoli della stessa categoria, derivanti da necessità effettive e non da un puro calcolo incrementale o percentualizzato, per cui i movimenti più significativi di aumenti e diminuzioni sono stati per opportunità illustrati separatamente.

AUMENTI PER UN TOTALE DI € 278 MILA

Composti da:

❖ Spese per il personale: più 148 mila euro

- Spese per il personale, **Cap. dal 20 al 150**. Vede un incremento da mettere in relazione al completamento del nuovo CCNL, sia del personale che dei dirigenti, al passaggio a tempo indeterminato di alcuni contratti a tempo determinato e